

L'AQUILA: NIENTE CANTO DI NATALE ALLA "DE AMICIS" PER GLI ATEI, E' POLEMICA

16 Novembre 2016



L'AQUILA – Niente cantata di Natale alla scuola elementare "De Amicis" dell'Aquila per venire incontro alle esigenze degli alunni atei.

A denunciare la situazione è Fabrizio Taranta, segretario comunale di Noi con Salvini, che chiede provvedimenti.

LA NOTA COMPLETA

Veniamo informati riguardo una situazione paradossale che si sta verificando in questi giorni presso la scuola elementare "De Amicis", dove per le lamentele di pochi genitori, che si sono definiti atei, la tradizionale "cantata di Natale" non avrà più luogo, così da "non offendere" i loro figli.

La scuola si è arresa all'insensata richiesta, usando come giustificazione l'insicurezza per via dei recenti eventi sismici, costringendo così tutti i bambini della 'De Amicis' a privarsi della bellezza della festa del Natale.

Non ci capacitiamo di come sia possibile che una città come L'Aquila debba piegarsi alla volontà di qualche ateo integralista, fin troppo simile a quegli islamici che combattono i crocifissi nelle aule, che decide di vietarci di professare e portare avanti le tradizioni di una comunità intera.

Interverremo immediatamente in Consiglio comunale interrogando il sindaco, con i nostri consiglieri Ferella, Imprudente e D'Eramo, sperando che questa situazione rientri nella normalità il prima possibile, altrimenti saremo costretti a far intervenire i gruppi parlamentari di Noi con Salvini-Lega, ai quali chiederemo un'interrogazione al ministro della pubblica istruzione.